

## Comunicato stampa

In questi giorni particolarmente difficili, l'Unione delle Confraternite della Diocesi di Lugano esprime la sua solidarietà a tutte le persone, famiglie e comunità colpite da questo momento. Oltre ad invitare tutti i confratelli e le consorelle ad attenersi alle norme prescritte dalle autorità religiose e civili, l'Unione invita tutti a voler sensibilizzare le vostre confraternite e le vostre comunità parrocchiali, in accordo con i sacerdoti in cura d'anime, a intensificare la preghiera per implorare dal Cielo la cessazione di questa emergenza, e chiedere pazienza, fiducia e serenità. Rivolgiamoci con fiducia a Dio, ricordandoci che la Fede non è in contrapposizione con la Prudenza e la Scienza.

Secondo le proprie tradizioni e in obbedienza alle disposizioni diocesane, le confraternite promuovano anche segni concreti come l'esposizione di reliquie, di immagini sacre significative, il suono delle campane -se possibile assieme alle altre chiese-, l'apertura di oratori o chiese votive, volute dai nostri avi per scongiurare le pestilenze e ringraziare per le grazie concesse, e quant'altro possa ricordare ai fedeli che, oltre a dover rispettare le indicazioni e le precauzioni che ci vengono dall'autorità sanitaria, dobbiamo innalzare la nostra incessante, fervente, confidente preghiera al Cielo, così che, per intercessione di Maria Santissima e dei nostri Santi protettori, cessi al più presto questa grande prova e si possa tornare alla sperata e desiderata normalità, affinché dopo questa Quaresima di rinunce possiamo nella solennità celebrare la Santa Pasqua di Resurrezione.

E allo stesso modo, i confratelli e le consorelle si impegnino nello stare vicini alle persone più fragili e in difficoltà, o isolate nelle case per anziani. Basta una telefonata, o un piccolo servizio per la spesa, ecc... per vivere una fraternità fruttuosa e concreta, all'insegna della Fede, della Speranza e della Carità.